

# La manovra toglie soldi a poveri e malati

Saranno ridotti i livelli essenziali di assistenza  
La Lega: niente assegno sociale agli stranieri

di Bianca Di Giovanni / Roma

**DEBOLI** I poveri devono pagare. Anche quelli che percepiscono la (ex) pensione sociale, oggi ribattezzata assegno sociale. Un comma della manovra, introdotto dalla Lega, puntava ad escludere gli stranieri (sempre poveri) da questo servizio essenziale. Ma ha

introdotto tanti di quei vincoli che alla fine pagheranno gli italiani. Con loro sono chiamati a contribuire alla manovra anche i malati: ieri è emerso che i livelli essenziali di assistenza (lea) non hanno copertura: mancano 800 milioni. Così le prestazioni dovranno ridursi. Anche in questo caso la manovra triennale targata Tremonti colpisce le fasce più deboli. Senza contare i servizi culturali (anche i mu-

sei sono a rischio chiusura), quelli finanziari (le agenzie fiscali sono in mobilitazione) e le autonomie locali lanciano l'allarme rosso per i tagli e chiedono al Senato di modificare la manovra pena l'apertura di un profondo conflitto istituzionale. Oggi è scontato l'ok finale della Camera: si capirà la prossima settimana se la blindatura è a tenuta stagna anche al Senato. Sta di fatto che le proteste del comparto sicurezza e in generale degli Statali potrebbero rendere la vita difficile all'iter della manovra. L'assegno sociale oggi viene percepito da circa 500mila persone oltre 65enni con un reddito inferiore a 5.142 euro annui (se

singolo) o 10.285 se coniugato, e che non hanno raggiunto il minimo pensionabile. «La Lega ha inserito un paletto - spiega il deputato Pd Gino Bucchino - cioè che abbiano lavorato almeno 10 anni consecutivamente. Una condizione che manca a molti italiani, mentre molti stranieri possono appellarsi alle regole comunitarie che sommano i periodi d'attività in uno Stato a quelli in un altro Stato membro». Come dire: volevano colpire gli extracomunitari, hanno colpito i concittadini. Cose che capitano a chi punta a discriminare. Sta di fatto che ora migliaia di casalinghe anziane rischiano di non ricevere più nulla.

**Livia Turco: rischiano di saltare molti importanti servizi a tutela della salute dei cittadini**



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Foto LaPresse

Proteste di Livia Turco per il mancato finanziamento dei «lea». «Che fine faranno l'anestesia epidurale, lo screening per prevenire la sordità infantile o il vaccino Hpv per prevenire il tumore alla cervice uterina? - si chiede l'ex ministra indicando i servizi messi a rischio - Salteranno sotto la scure di Tremonti? Il centrodestra deve prendersi la responsabilità dei suoi tagli». Va all'attacco anche Ori-

no Giovanelli, presidente di le gautonomie. «Anche Calderoli dice che è stato un errore eliminare l'Ici - dichiara - Ma a questo punto non si sa se ridere o piangere. noi l'avevamo detto da tempo». Le istituzioni si sentono «sbattuciate», mentre dovranno rinunciare a parecchi finanziamenti. L'ultimo taglio alle comunità montane - dopo il riordino già avviato - è di 90 milioni.

## CARO BENZINA Distributori pronti allo sciopero

«È inevitabile dichiarare lo stato di crisi dei gestori degli impianti» e «se lo scenario non subirà variazione la Faib con le altre associazioni di categoria è pronta a dichiarare lo stato di crisi degli impianti». «Il disagio crescente dei gestori è determinato da vari fattori come l'aumento dei costi gestionali, il calo dei carburanti erogati, con la conseguenza - ha concluso Landi - che sono calati del 30% i margini fissi pro-litro riconosciuti ai gestori». E sempre sul fronte benzina protestano Adusbef e Federconsumatori che denunciano una gravissima speculazione. «A maggio di quest'anno il petrolio si attestava, in media, a 126 dollari al barile - dicono in una nota - Oggi il costo del greggio è tornato a tale livello. Sulle colonnine dei distributori, però, la differenza è lampante. A maggio, infatti, la benzina ed il gasolio si rivendevano a ben 10 centesimi di euro in meno rispetto al prezzo odierno che si attesta a 1,54-1,55 centesimi al litro. Ciò significa alleggerire le tasche degli automobilisti di una cifra pari a 5 Euro per ogni pieno 120 Euro l'anno».

## TRASPORTI MARITTIMI Mr. Prezzi avvia indagine sulle tariffe

La dinamica inflazionistica delle variazioni dei prezzi dei trasporti passeggeri marittimi italiani dal 2004 ad oggi risulta superiore alla media europea e, con l'eccezione della Spagna, significativamente più elevata rispetto a Paesi come Francia, Regno Unito e Germania. Secondo i dati Istat ed Eurostat, infatti, la variazione tendenziale dei prezzi della navigazione passeggeri raggiunge a giugno 2008 il valore di più 10,3%, dopo tre anni di continui aumenti e con un picco di più 14,2% registrato a gennaio 2007. Sono questi i principali dati contenuti nel dossier elaborato dall'Osservatorio Prezzi e Tariffe del Ministero dello Sviluppo Economico ieri al tavolo di confronto sull'andamento dei prezzi dei trasporti marittimi.

Nel corso della discussione non sono stati completamente chiariti i dubbi espressi dal garante per la sorveglianza dei prezzi, Antonio Liroi, sugli aumenti che dal 2006 ad oggi hanno interessato prevalentemente il trasporto marittimo locale, in parte avvio ad una indagine conoscitiva per acquisire ulteriori elementi informativi relativamente alle compagnie pubbliche e private che effettuano servizi di navigazione locale nello Stretto di Messina, nelle Isole Eolie, nel Golfo di Napoli e nell'Arcipelago Toscano.

## Coop e Legambiente per l'edilizia sostenibile

Ideare progetti di edilizia residenziale, coniugando sostenibilità ambientale e qualità architettonica con costi contenuti. Sono questi i criteri a cui dovranno attenersi i partecipanti al concorso «abitareECOstruire» promosso da Legambiente e Ancab/Legacoop per la realizzazione di tre interventi di edilizia cooperativa residenziale. Il concorso propone la progettazione di 20 alloggi a Foligno (Perugia), 20 a Pesaro, 30 a Tricase (Lecce). Gli edifici dovranno essere di classe energetica A, con integrazione di solare termico e fotovoltaico, e rispettare criteri di qualità degli spazi, compatibilità con il paesaggio e innovazione a prezzi accessibili. Grazie

a questi standard sarà possibile costruire case che avranno poco bisogno di essere riscaldate durante l'inverno, utilizzeranno il solare termico per almeno il 50% dei fabbisogni di acqua calda sanitaria e faranno uso di almeno 1 kw di fotovoltaico per alloggio, ossia circa il 30% del fabbisogno. Si potrà così risparmiare su un appartamento di circa 80 mq, circa 800 euro l'anno di bollette per riscaldamento e elettricità, evitando così per ogni appartamento emissioni di CO2 pari a 2,8 tonnellate l'anno. A valutare i progetti presentati sarà una giuria di architetti e urbanisti che premierà i tre migliori elaborati per ogni area di concorso.

## Soliti consumi, nessun segnale di ripresa

Si muovono solo gli alimentari di prima necessità: al di fuori del cibo si taglia su tutto

di Marika Dell'Acqua

Non illudiamoci. Nonostante le vendite al dettaglio registrino leggeri rialzi, dello 0,5% rispetto allo scorso anno e dello 0,2% rispetto ad aprile, la ripresa economica è ancora lontana. Così se le famiglie spendono solo per i beni di prima necessità, bandendo altre spese ormai additate come «superflue», i dati di maggio diffusi dall'Istat parlano chiaro. Nell'arco di un anno soltanto le vendite di alimentari sono cresciute del 2,2%, mentre i consumi di non alimentari frenano con un meno 0,7%. Al di fuori del cibo, infatti, si risparmia su tutto, con l'eccezione delle cal-

zature e degli articoli in cuoio e da viaggio, che registrano un aumento dell'1,1%, e dei prodotti di profumeria e cura della persona, le cui vendite rimangono stabili. Tuttavia il lieve segno positivo non convince Confcommercio, «il modestissimo aumento è imputabile in larga parte alla sola componente alimentare che subisce gli incrementi più consistenti dei prezzi a causa dell'aumento delle materie prime e del petrolio». E secondo l'associazione la situazione non sembra destinata a un futuro roseo, infatti, il deterioramento del clima di fiducia delle famiglie, che a luglio ha raggiunto i minimi dal '93, «contribuisce a

determinare un contesto poco favorevole all'aumento della domanda da parte delle famiglie». A trainare le vendite, come sempre, è la grande distribuzione, dove a maggio i consumi sono cresciuti del 2,6%, contro la flessione dello 0,9% subita dai piccoli negozi. Ma minacciosi com-

**Si cerca il risparmio tra le bancarelle e i mercatini, o più direttamente dal produttore**

petitors sono all'orizzonte, poiché complice il caro-vita, i consumatori scelgono mercatini e bancarelle. «Con l'aumento dei prezzi - sostiene la Coldiretti - c'è la tendenza a ricercare forme di acquisto alternative a basso costo, che si moltiplicano durante l'estate con mercatini nelle città e nei luoghi turistici». L'Organizzazione, ricorda che «spesso dietro le bancarelle si trovano imprenditori agricoli che consentono di risparmiare senza rinunciare alla qualità e alla genuinità». Ma gli interessi degli italiani verso nuovi forme di acquisto non si esauriscono sulle bancarelle dei mercati rionali. Nel corso dell'anno, infatti, sette italiani

su dieci hanno optato per gli acquisti senza intermediazione, ma rivolgendosi direttamente agli imprenditori agricoli. Una modalità di spesa che fonde prodotti freschi e di qualità con un risparmio garantito del 30%. Gli acquisti diretti di vini, ortofrutta, olii e formaggi, infatti, riguardano 57.530 aziende agricole e dal 2001 sono cresciuti del 48%, per un valore di 2,5 miliardi di euro. Ma è anche possibile fare la spesa nell'orto delle aziende raccogliendo con le proprie mani pomodori, barbabietole e lattuga. Diventata la nuova moda negli Stati Uniti sotto la formula «pick your own», qui ci sentiremo dire «eh pigliatelo tu».

### LIBERA

Adesso arriva la bufala antimafia

**Vino, olio, pasta, ortofrutta.** E adesso anche la mozzarella di bufala. Sono i prodotti delle 14 cooperative di Libera provenienti dalle terre sequestrate alla criminalità organizzata. L'ingresso della mozzarella nel paniere è stato annunciato dal presidente di Libera don Luigi Ciotti, durante la firma di un protocollo d'intesa con la Cia, Confederazione Italiana Agricoltori. La Cia si impegna a fornire gratuitamente i servizi di assistenza e consulenza alle cooperative e ai soci di Libera. L'associazione gestisce attualmente 600 ettari di terreno confiscati in Campania, Calabria, Sicilia, Puglia e Lazio, dà lavoro a circa duecento ragazzi e ha prodotto nel 2007 più di 1.000.000 di pacchi di pasta, circa 200.000 bottiglie tra olio e vino.

### BREVI

#### Natuzzi

Definito il riassetto del gruppo  
Resterà «azienda globale»

Natuzzi ha varato la nuova organizzazione aziendale. Pasquale Natuzzi, presidente e stilista del gruppo, e l'ad Aldo Uva hanno illustrato la nuova filosofia gestionale che punta al rilancio del business attraverso i due brand Natuzzi e Italsofa. Natuzzi - 8.150 collaboratori, un fatturato di 634,4 milioni di euro e 747 punti vendita monomarca nei 5 continenti - conferma la sua missione di «azienda globale».

#### Banca Montepaschi Joint venture con Lehman Brothers per il recupero crediti

Banca Monte dei Paschi di Siena ha sottoscritto un accordo per cedere a Lehman Brothers International Europe e a Caf il 30% di Mps gestione crediti Banca, società del gruppo dedicata alla gestione e al recupero dei crediti non performing. In pratica, si tratta di una joint venture cui è stata ceduta una gestione creditizia per circa 30 milioni di euro.

#### Volkswagen Via libera della Ue all'acquisto da parte di Porsche

La Commissione europea ha approvato la proposta di acquisizione del gruppo Volkswagen da parte di Porsche. Lo scorso giugno i due gruppi si sono accordati affinché Porsche acquisisca azioni aggiuntive nel capitale di Volkswagen per l'equivalente del 4,9% dei diritti di voto.

Avviso a pagamento



Società Cooperativa. Sede Legale via del Lavoro 6-8, 40033 Casalecchio di Reno (BO).  
Albo Naz.le Società Cooperative: N° A104283; Sezione: Coop a Mutualità Prevalente;  
Categoria: Consorzi Cooperativi.

Codice Fiscale e n. Iscrizione Reg. Imp. 00715170155; Part. IVA 01515921201 - R.E.A. Bo n. 82504.



La qualità dei servizi mobili Coop Italia per l'anno 2007.

Ai sensi di quanto disposto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con le delibere n. 179/03/CSP e n. 104/05/CSP, riportiamo nella sottostante tabella i valori di qualità che Coop Italia ha rilevato nel 2007 per i servizi di comunicazione mobili prepagati forniti alla clientela.

INDICATORI	MISURE	CONSUNTIVI
Tempo di attivazione del servizio	- Percentile 95% del tempo di fornitura - Percentuale degli ordini validi completati entro il termine massimo contrattualmente previsto	0,06 ore 100%
Tempo di rinnovo del traffico	Percentile 95% del tempo di ricarica	1,4 minuti
Tempo di risposta alle chiamate ai servizi di assistenza clienti dell'operatore	- Tempo minimo di navigazione su IVR per accedere alla scelta "operatore" - Tempo medio di risposta dell'operatore alle chiamate entranti - Percentuale di chiamate entranti in cui il tempo di risposta dell'operatore è inferiore a 20 sec.	57 secondi 17 secondi 85%
Reclami sugli addebiti	Rapporto tra il numero dei reclami riguardanti addebiti su carte CoopVoce ricevuti nel periodo di rilevazione considerato il numero medio di SIM Coop Voce attive nello stesso periodo	2,3%
Accessibilità al servizio GSM	- Percentuale di richieste di instaurazione di una connessione voce o dati a commutazione di circuito, originate e terminate nella rete dell'operatore, andate a buon fine - Percentuale di tentativi di connessione dati e commutazione di pacchetto andati a buon fine	99,6% 99,6%
Probabilità di mantenimento della connessione	Percentuale delle connessioni voce instaurate con successo sulla rete GSM o instaurate sulla rete UMTS e passate su quelle GSM, rilevate sulla propria rete e terminate (dopo l'instaurazione della chiamata) su esplicita richiesta di uno dei terminali coinvolti nella conversazione	98,8%
Probabilità di trasferimento degli SMS al centro SMS	Percentuale di SMS effettivamente ricevuti dal centro SMS rispetto a quelli inviati dall'utenza	99,7%